

S&P Global PMI® Settore Terziario Italiano

Diminuisce ulteriormente l'attività terziaria a causa del forte calo dei nuovi ordini

Punti salienti

Seconda riduzione mensile consecutiva dell'attività terziaria

Le nuove commesse in calo al tasso più rapido da gennaio 2021

La fiducia scende ai minimi in 23 mesi

I dati PMI® raccolti nell'ultima indagine ci segnalano un settore terziario che in Italia è sceso ancora di più in territorio di contrazione. L'attività economica ha registrato un calo per il secondo mese consecutivo e ad un tasso più veloce, dovuto alla più forte riduzione del flusso delle nuove commesse da gennaio 2021. Il campione intervistato ha menzionato la scarsa domanda a sua volta dovuta all'aumento dei prezzi e alla maggiore incertezza sull'economia.

La fiducia si è di conseguenza attenuata rispetto a settembre, indicando il più debole livello di ottimismo in quasi due anni.

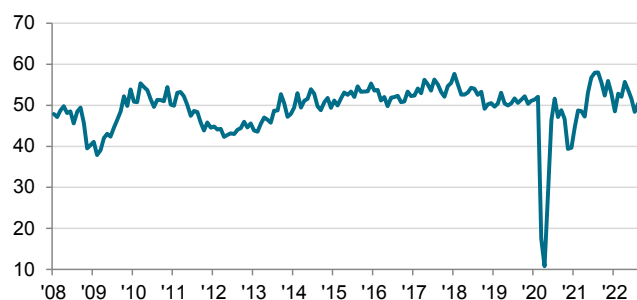
Una volta conteggiati i fattori stagionali, l'Indice S&P Global PMI dell'Attività Terziaria in Italia di ottobre è rimasto al di sotto della soglia di non cambiamento di 50.0 per il secondo mese consecutivo, scivolando a 46.4 da 48.8 di settembre e registrando il tasso di contrazione più rapido da gennaio 2021. Dai dati raccolti, la minore attività è dovuta alle deboli condizioni della domanda.

I dati di ottobre hanno anche segnalato una nuova riduzione del flusso degli ordini ricevuto dalle aziende terziarie italiane, andamento che continua a ripetersi mensilmente dallo scorso luglio. Le aziende monitorate hanno parlato di prezzi più alti e di incertezza economica. Il tasso di contrazione è peraltro accelerato notevolmente nel corso del mese ed è stato il più elevato da gennaio 2021.

L'indebolimento delle condizioni della domanda di ottobre è in parte scaturito dagli scambi internazionali, visto che gli ordini esteri sono ulteriormente diminuiti, indicando la contrazione più rapida da gennaio.

Nonostante il forte calo dei nuovi ordini, le aziende terziarie italiane hanno registrato a ottobre una stabilizzazione del volume di commesse in fase, con il rispettivo indice destagionalizzato posizionato esattamente sulla soglia di non cambiamento di 50.0. In ognuno dei quattro mesi precedenti, il livello di ordini in giacenza aveva indicato un

Indice S&P Global dell'Attività Economica Terziaria in Italia
dati destagionalizzati, >50 = crescita dal mese scorso



Fonte: S&P Global.

Dati raccolti tra il 12 e il 26 ottobre 2022.

Commento

Lewis Cooper, Economist presso S&P Global Market Intelligence, ha dichiarato:

"Con la più rapida riduzione dei nuovi ordini dall'inizio del 2021, i dati PMI di ottobre hanno mostrato che il settore terziario in Italia è sceso ancora di più in territorio di contrazione. Le aziende hanno citato sia le incertezze economiche che l'aumento dei prezzi.

Anche la produzione manifatturiera di ottobre ha indicato una contrazione più rapida. Come risultato, la produzione del settore privato italiano ha registrato il più rapido tasso di declino in quasi due anni.

Un impatto più positivo della scarsa domanda è stato il leggero ed ulteriore calo delle pressioni inflazionistiche registrato in questo mese di inizio quarto trimestre. Ciononostante, i tassi di incremento sia dei prezzi di acquisto che di vendita sono rimasti tra i più elevati della storia dell'indagine, con le aziende che hanno notificato l'effetto creato dai costi maggiori legato all'aumento dell'energia, del carburante, dei materiali e del personale.

L'elevata contrazione ha di nuovo colpito le aspettative future, fortemente attenuate, delle aziende italiane. La fiducia a livello composito è rimasta invariata rispetto ai minimi in 28 mesi di settembre e tra le più deboli di sempre."

calo.

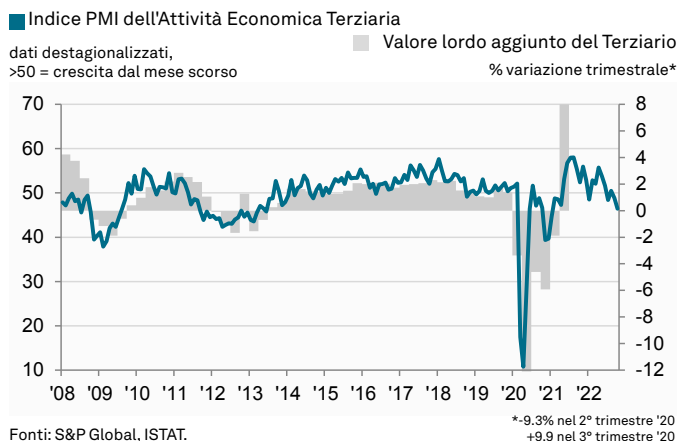
Allo stesso tempo, ad inizio del quarto trimestre la forza lavoro è di nuovo aumentata. Le aziende che rispondono all'indagine lo hanno collegato alle prospettive di rilancio della domanda e al tentativo di smaltire le commesse arretrate. Il tasso di creazione occupazionale è stato leggermente più veloce nel corso del mese ed è stato generalmente moderato.

In merito ai prezzi, i dati di ottobre hanno mostrato un leggero rallentamento dei tassi di inflazione sia per i prezzi di acquisto che di vendita.

I costi affrontati dalle aziende hanno continuato ad aumentare, estendendo l'attuale sequenza di incremento a 29 mesi. Energia, carburante, materiali e costi del personale sono stati tutti riportati dalle aziende monitorate come cause principali dell'inflazione. Il tasso di incremento di ottobre, anche se tra i più rapidi di sempre, è rallentato rispetto a settembre.

Ad ottobre, i costi più alti hanno continuato ad alimentare l'aumento delle tariffe applicate dalle aziende terziarie, registrando il tredicesimo incremento mensile consecutivo.

Il tasso di inflazione è tuttavia rallentato notevolmente nel corso del mese, con alcune aziende che hanno riportato quanto la scarsa domanda e le maggiori pressioni concorrenziali abbiano limitato la capacità del settore di trasferire i costi maggiori sui clienti finali.



Guardando avanti, l'Indice sulle Aspettative Future di ottobre è sceso ai minimi in 23 mesi, indicando una moderazione dei livelli di ottimismo presso le aziende terziarie in Italia. Laddove sono state espresse aspettative positive, queste sono state collegate alla speranza di un rilancio economico e a migliorate condizioni della domanda.

In ogni caso, i timori sulle pressioni inflazionistiche, soprattutto sui prezzi energetici, l'inasprimento delle condizioni finanziarie e le prospettive economiche future sono tutti fattori che hanno influenzato le aspettative future.

S&P Global PMI® Italia - Indice Composito

Accelera la contrazione di ottobre

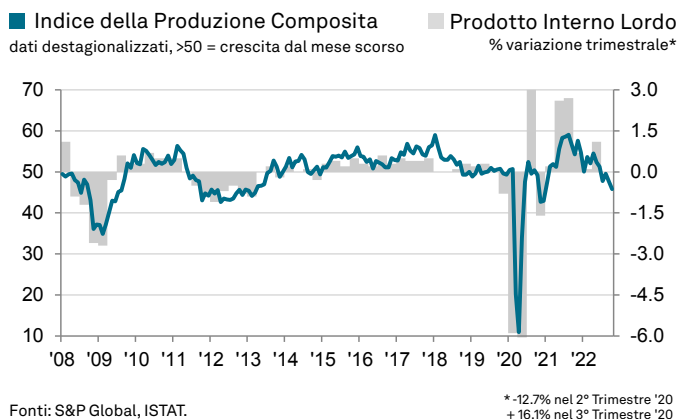
Con una flessione rispetto a 47.6 di settembre, l'Indice S&P Global PMI della Produzione Composita in Italia* di ottobre è sceso ai minimi in 22 mesi con 45.8. Questo valore segnala il quarto mese consecutivo di contrazione della produzione, peraltro elevata. Tale riduzione è stata diffusa e guidata dal manifatturiero.

Allo stesso tempo, il flusso dei nuovi ordini è ulteriormente diminuito e al ritmo più elevato da dicembre 2020. La domanda estera ha continuato a vacillare, segnalando il più rapido crollo delle esportazioni in due anni e ad un tasso considerevole.

Le aziende hanno dunque potuto concentrare i loro sforzi sulle commesse inevase, in calo ad ottobre per il quinto mese consecutivo. Tuttavia, la riduzione è diminuita fino a segnare un ritmo marginale. Ciononostante, la creazione occupazionale di inizio quarto trimestre è stata sostenuta, con una crescita delle forze lavoro che di fatto è stata la più rapida degli ultimi tre mesi.

In merito ai prezzi, rispetto a settembre il tasso di inflazione si è ridotto, restando comunque storicamente elevato.

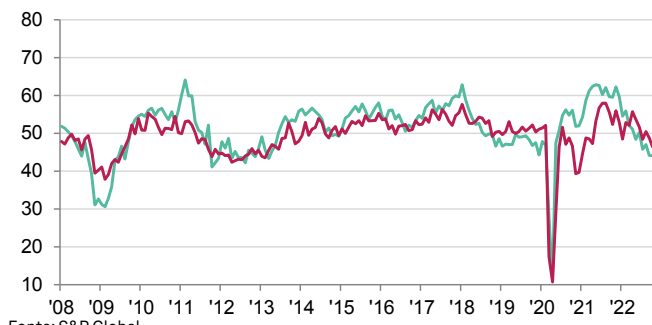
Per concludere, la fiducia è rimasta invariata rispetto ai minimi in 28 mesi di settembre.



* Gli Indici Compositi PMI sono medie ponderate degli indici comparabili PMI dei settori manifatturiero e terziario. Tale ponderazione rispecchia la relativa portata dei due settori, manifatturiero e terziario, secondo i dati PIL ufficiali.

■ Indice PMI della Produzione Manifatturiera
 ■ Indice PMI dell'Attività Terziaria

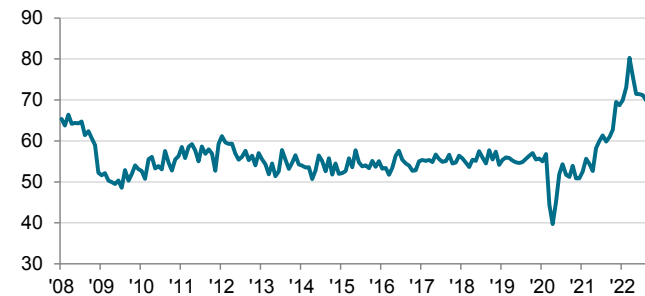
dati destagionalizzati, >50 = crescita dal mese scorso



Fonte: S&P Global.

Indice dei Costi Gestionali del Terziario

dati destagionalizzati, >50 = inflazione dal mese scorso



Fonte: S&P Global.

Metodologia dell'indagine

L'indice S&P Global PMI® del Settore Terziario Italiano è prodotto dalla S&P Global in base alle risposte date ai questionari mensili compilati da circa 400 aziende terziarie italiane. I settori monitorati includono consumo (escluso quello relativo alle vendite al dettaglio), trasporti, informazione, comunicazione, finanza, assicurazioni, mercato immobiliare e servizi economici. Il campione è stato costituito tenendo in considerazione il numero di dipendenti ed il loro contributo al prodotto interno lordo. La prima raccolta dati è avvenuta a gennaio 1998.

I dati dell'indagine riflettono i cambiamenti del mese in corso rispetto a quello precedente e si basano su valori raccolti a metà mese. Per ciascun indicatore economico viene calcolato un indice di diffusione. L'indice è il risultato della somma delle risposte 'superiore' più la metà delle risposte 'invariato'. Gli indici vanno da 0 a 100: una lettura superiore a 50 indica un incremento generale rispetto al mese precedente, mentre un indice inferiore a 50 mostra un decremento. Gli indici sono calcolati considerando i fattori stagionali.

L'Indice dell'Attività del Settore Terziario Italiano è quello principale ed è un indice di diffusione calcolato in base ad una domanda che chiede di paragonare il volume dell'attività del mese in corso rispetto al precedente. L'Indice dell'Attività Terziaria è comparabile all'Indice della Produzione Manifatturiera. Lo si può chiamare 'PMI Terziario' ma non è comparabile al valore dell'Indice principale PMI manifatturiero.

L'Indice di Produzione Composita è una media ponderata tra l'Indice della Produzione Manifatturiera e l'Indice dell'Attività Terziaria con una ponderazione che rispecchia la portata relativa dei settori manifatturiero e terziario nei dati ufficiali del PIL. L'Indice della Produzione Composita può essere chiamato 'PMI Composito' ma non è comparabile al valore dell'Indice principale PMI manifatturiero.

Non si effettuano correzioni dei dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali possono incorrere in correzioni periodiche ed opportune che incidono sulla serie dei dati destagionalizzati.

Per ulteriori informazioni sulla metodologia dell'indagine PMI vi invito a contattare economics@ihsmarkit.com

S&P Global

S&P Global (NYSE:SPGI) S&P global fornisce informazioni essenziali. Attraverso dati mirati, competenza e tecnologia interconnessa, consentiamo ad enti governativi, aziende e privati di prendere decisioni con convinzione. Aiutiamo i nostri clienti nella valutazione di nuovi investimenti guidandoli attraverso parametri ambientali, sociali e di governance (ESG) e transizione energetica in tutta la catena di distribuzione, sblocciamo nuove opportunità, risolviamo sfide e acceleriamo il progresso globale.

Ci viene spesso chiesto dalle organizzazioni globali leader di fornire posizioni creditizie, punti di riferimento, analisi e soluzioni di flusso di lavoro nei mercati del capitale globale, dei beni e automobilistico. Per ogni nostra offerta, aiutiamo le organizzazioni leader mondiali a pianificare oggi il loro domani.

PMI

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni inclusa l'Eurozona, il Purchasing Managers' Index® (PMI®) è diventata l'indagine economica più seguita a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari, per la capacità che ha di fornire indicatori mensili di trend economici aggiornati, accurati e spesso unici. ihsmarkit.com/products/pmi.html.

Avviso di copyright

I diritti di proprietà intellettuale dei dati qui forniti sono di proprietà o utilizzati su licenza dalla S&P Global e/o dalle sue società affiliate. Qualsiasi utilizzo non autorizzato, includendo non limitatamente la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della S&P Global. La S&P Global non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (dati) qui presenti contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione intrapresa in base ad essi. S&P Global non sarà in nessun caso responsabile per alcun danno speciale, incidentale o consequenziale all'utilizzo dei dati. Il Purchasing Managers' Index® ed il PMI® sono tutti marchi registrati della Markit Economics Limited o sono utilizzati su licenza della Markit Economics Limited e/o delle sue società affiliate.

Questo Contenuto è stato pubblicato dalla S&P Global Market Intelligence e non da S&P Global Ratings, che è una divisione a gestione separata della S&P Global. La riproduzione di qualsiasi informazione, dato o materiale, inclusi i ratings ("Contenuti") è proibita in ogni sua forma senza il previo accordo scritto delle parti interessate. Tali parti, i suoi affiliati e fornitori ("Fornitori di Contenuti") non garantiscono accuratezza, adeguatezza, completezza, tempestività o disponibilità di alcun Contenuto e non sono responsabili di errori o omissioni (per negligenza o altro), indipendentemente dalla causa, o dei risultati ottenuti dall'utilizzo di tali Contenuti. Il Fornitore di Contenuti in nessun caso sarà responsabile di danni, costi, indennità, spese legali o perdite (inclusi redditi mancati o perdite di profitti o costi di opportunità) in connessione con qualsivoglia utilizzo del Contenuto.

Contatti

Lewis Cooper
 Economist
 S&P Global Market Intelligence
 T: +44-1491-461-019
lewis.cooper@spglobal.com

Sabrina Mayeen
 Corporate Communications
 S&P Global Market Intelligence
 T: +44 (0) 7967 447030
sabrina.mayeen@spglobal.com

Michaela Bernardini
 Senior Panel Manager
 S&P Global Market Intelligence
 T (Regno Unito): +44-1491-461-031
 T (Italia): +39-02-360-17-327
michaela.bernardini@spglobal.com

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, potete contattare katherine.smith@spglobal.com. Per accedere alle nostre norme sulla privacy, [cliccate qui](#).